

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 27/05/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Sergio Bisoglio, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale dell'ASL VCO, Giuseppe Grieco e Nicola De Blasio in qualità di componenti del predetto Collegio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 379

del 15/05/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/05/2024

con nota prot. n. 32867 del 16/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 33.119.720,52 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 8.539.540,32, pari al 25,78 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 76.040.316,26	€ 74.673.478,11	€ -1.366.838,15
Attivo circolante	€ 80.883.093,14	€ 75.551.467,12	€ -5.331.626,02
Ratei e risconti	€ 275.113,65	€ 148.822,18	€ -126.291,47
Totale attivo	€ 157.198.523,05	€ 150.373.767,41	€ -6.824.755,64
Patrimonio netto	€ 58.306.935,31	€ 37.681.165,10	€ -20.625.770,21
Fondi	€ 15.176.178,67	€ 15.907.948,51	€ 731.769,84
T.F.R.	€ 1.547.022,86	€ 1.305.315,21	€ -241.707,65
Debiti	€ 82.160.701,63	€ 95.469.742,21	€ 13.309.040,58
Ratei e risconti	€ 7.684,58	€ 9.596,38	€ 1.911,80
Totale passivo	€ 157.198.523,05	€ 150.373.767,41	€ -6.824.755,64
Conti d'ordine	€ 11.768.076,24	€ 12.723.740,32	€ 955.664,08

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 382.788.942,94	€ 392.080.849,14	€ 9.291.906,20
Costo della produzione	€ 403.397.817,06	€ 420.143.482,77	€ 16.745.665,71
Differenza	€ -20.608.874,12	€ -28.062.633,63	€ -7.453.759,51
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -7.812,29	€ -12.375,49	€ -4.563,20
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 673.870,65	€ 679.961,07	€ 6.090,42
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.861.187,64	€ 1.779.162,63	€ -1.082.025,01
Risultato prima delle imposte +/-	€ -17.081.628,12	€ -25.615.885,42	€ -8.534.257,30
Imposte dell'esercizio	€ 7.498.552,08	€ 7.503.835,10	€ 5.283,02
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -24.580.180,20	€ -33.119.720,52	€ -8.539.540,32

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 382.815.882,19	€ 392.080.849,14	€ 9.264.966,95
Costo della produzione	€ 405.676.386,19	€ 420.143.482,77	€ 14.467.096,58
Differenza	€ -22.860.504,00	€ -28.062.633,63	€ -5.202.129,63
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -6.745,00	€ -12.375,49	€ -5.630,49
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 650.000,00	€ 679.961,07	€ 29.961,07
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 65.224,27	€ 1.779.162,63	€ 1.713.938,36
Risultato prima delle imposte +/-	€ -22.152.024,73	€ -25.615.885,42	€ -3.463.860,69
Imposte dell'esercizio	€ 7.345.440,50	€ 7.503.835,10	€ 158.394,60
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -29.497.465,23	€ -33.119.720,52	€ -3.622.255,29

Patrimonio netto	€ 37.681.165,10
Fondo di dotazione	€ 8.127.527,00
Finanziamenti per investimenti	€ 71.801.401,13
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.557.723,86
Contributi per ripiani perdite	€ 165.273,64
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 24.967,83
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -11.876.007,84
Utile (perdita) d'esercizio	€ -33.119.720,52

La perdita di

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nulla

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si precisa che le immobilizzazioni finanziarie sono unicamente costituite dalla partecipazione alla Società Centro Ortopedico di Quadrante S.p.A., per il 51% del capitale. La partecipazione è valutata secondo il metodo del Patrimonio Netto.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Stante il fatto che la totalità dei beni presenti in magazzino sono beni fungibili, il magazzino è valutato con il metodo del costo medio ponderato ad eccezione del materiale gestito a lotti, valutato al costo specifico.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali posizioni creditorie.

Crediti verso lo Stato : euro 2.254.926,47

Conto 1220903 "Crediti v/Stato per spesa corrente altro" euro 11.046,00

Tale credito è relativo all'anno 2016 per prestazioni a stranieri temporaneamente residenti art. 35 DPR 394/99. Su indicazione regionale, nell'anno 2018 è stato effettuato un giroconto da crediti verso Prefetture a Crediti verso Stato.

Conto 1220510 "Stato per trasferimenti in conto capitale entro l'anno" euro 2.222.530,00

L'importo è relativo al finanziamento del Piano Straordinario di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera in emergenza COVID-19, approvato con Decreto Direttoriale Ministero della Salute del 13 luglio 2020.

Crediti verso Prefetture : euro 21.350,47

Il credito si riferisce all'anno 2023 per rimborsi personale in comando.

Crediti verso Regione per spesa corrente : euro 26.313.238,15

Crediti verso Regione per quota FSR: euro 18.601.697,41

conto 1220101 "Regione per trasferimenti c/esercizio entro l'anno" euro 8.081.872,30

anno 2023 euro 3.762.230,63

anno 2022 euro 1.196.324,62

anno 2021 euro 841.066,20

anno 2020 euro 85.487,00

anno 2019 euro 1.080.815,88

anno 2018 euro 311.511,01

anno 2016 euro 506.981,00

anno 2014 euro 242.312,58

anno 2013 euro 55.143,38

conto 1220103 "Regione per trasferimenti anni precedenti entro l'anno" euro 3.182.197,53

anno 2023 euro 2.686.387,76 di cui euro 1.517.031,79 rilasci GSA per applicazioni contrattuali dirigenza medica, dirigenza sanitaria non medica, medici CNU e SUMAI, per la parte restante si rimanda ai documenti allegati alla Nota Integrativa dettaglio proventi straordinari (c/4700301 e dettaglio crediti vincolati)

anno 2022 euro 484.868,88 di cui gli importi più significativi:

euro 180.944,00 DD 430/16 03 2023 Progetto

euro 123.120,00 DD 1733/26 09 2022 Progetto rafforzamento Dip Salute Mentale

euro 40.263,16 DD 156/03 02 2022 Potenziamento supporto psicologico c/o Istituzioni scolastiche

euro 54.147,11 DD 2458/15 12 2022 Finanziamento SLA

anno 2021 euro 10.940,89 parte DD 2243 del 30 12 2021 integrazione DD 1715/2021

conto 1220105 "Regione per contributi in c/esercizio vincolati entro l'anno" euro 4.139.301,06

anno 2023 euro 3.244.888,52 di cui:
euro 3.075.061,44 parte finanziamento indistinto finalizzato
euro 169.827,08 per il dettaglio si rimanda ai documenti allegati alla Nota Integrativa "Dettaglio contributi vincolati"
anno 2022 e precedenti euro 894.412,54 di cui gli importi più significativi:
euro 227.159,00 DGR 2-4536/2022 test antigenici calmierati
euro 70.976,55 DD 1635/13 09 2022 supporto case di comunità – finanziamento COVID
euro 509.844,07 DGR 30-1380/2020 e DD 588/2021 parte quota vincolata
euro 81.284,32 finanziamento gioco d'azzardo
euro 5.148,60 DGR 29-4007/11 06 2021 – DGR 4-6467/23 07 2021 contributo acquisto ausili tecnologicamente avanzati

conto 1220122 "Credito verso fondo regionale assicurazione rischio civile" euro 1.149.356,79 relativo ad anno 2016 e retro

conto 1220123 "Credito verso Regione per gestione liquidatoria USL 1994" euro 1.949.802,37 relativo ad anno 2016 e retro

conto 1220149 "Crediti ASR vs Regione per finanziamenti pandemia Covid" euro 99.167,36 relativo ad anno 2021 di cui euro 18.666,67 DGR 9-3124 del 23 04 2021 Potenziamento supporto psicologico a favore di istituzioni scolastiche ed euro 80.500,69 DD 1667 del 29 10 2021 e DD 129 del 27 12 2021 associazionismo.

Credito verso Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente Lea : euro 2.966.045,92

conto 1220132 "Crediti verso Regione o Provincia autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA entro l'anno"
euro 2.966.045,92

anno 2022 euro 1.890.423,01 (pay back 1.865.945,77 e L.210/92 euro 24.477,24)
anno 2019 e retro euro 1.075.622,92

Credito verso regione per spesa corrente: euro 4.679.140,82

conto 1220107 "Altri crediti verso Regione entro l'anno" euro 602.592,21

anno 2023 euro 508.248,16 personale ESACRI, finanziamento benessere della persona, autismo, Alzheimer, indennità TBC, ambulatori veterinari sociali, servizio micronido
anno 2021 euro 94.344,05 associazionismo

conto 1220143 "Crediti verso Regione-Politiche sociali per funzioni delegate socio sanitarie" euro 2.006.188,15
anno 2023 euro 1.221.685,63 extra LEA 2023 DGR 44-6200 del 07 12 2022, DD 922 del 20 12 2023
anno 2022 euro 784.502,52 extra LEA 2022

conto 1220150 "Crediti verso Regione per trasferimenti c/esercizio PNRR o PNC (entro l'anno)" euro 2.070.360,46
anno 2023 euro 1.853.929,72 di cui euro 1.600.876,72 DGR 13-7239 del 17 07 2023 finanziamento "Case come primo luogo di cura", euro 253.053,00 finanziamento ADI PNRR integrazione DGR 13-7239/2023
anno 2022 euro 216.430,74 finanziamento corso di formazione in infezioni ospedaliere

conto 1220145 "Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)" euro 66.354,00
anno 2022 euro 66.354,00 contributo per ricoveri STP

Crediti verso Regione per versamenti a Patrimonio Netto: euro 23.817.071,19

conto 1220102 "Regione per trasferimenti c/capitale entro anno" euro 5.573.732,85 – Per il dettaglio della composizione dei crediti si rimanda ai documenti allegati alla Nota Integrativa "Dettaglio crediti c/capitale verso Regione"

conto 1220151 "Crediti vs Regione per trasferimenti c/capitale PNRR o PNC (entro l'anno)" euro 18.078.064,70

anno 2023 euro 148.401,00 Potenziamento Infrastrutture digitali DGR 9-6437 del 23 01 2023

anno 2022 euro 17.929.663,70 così dettagliato:

euro 4.918.860,00 Case di Comunità DGR 25-5186 del 14 06 2022

euro 252.483,50 COT e COT Device DGR 25-5186 del 14 06 2022

euro 2.214.448,20 Ospedale di Comunità DGR 25-5186 del 14 06 2022

euro 636.883,00 Ospedale di Comunità Decreto Ragioneria Generale dello Stato n. 160 del 18 11 2022

euro 6.219.120,00 Grandi apparecchiature DGR 25-5186 del 14 06 2022

euro 3.627.869,00 Digitalizzazione DEA DGR 25-5186 del 14 06 2022

euro 60.000,00 Potenziamento Infrastrutture digitali FSE DGR 9-6437 del 23 01 2023

conto 1220140 "Crediti vs Regione per ripiano perdite anni successivi 2004 oltre anno" euro 165.273,64 L 210/92 iscritta nell'anno 2022 riferito alla perdita anno 2021 DD 2068 del 15 12 2021 e DD 1538 del 22 08 2022, non incassata.

Crediti verso Comuni: euro 113.090,57

di cui euro 27.919,31 per crediti presunti

I crediti certi sono così dettagliati:

anno 2023 euro 48.179,20 comuni diversi per utilizzo obitori, ticket indigenti, sorveglianza sanitaria dipendenti

anno 2022 euro 47,38 comune di Anzola - utilizzo obitori
anno 2021 euro 161,13 comune di Orta - utilizzo obitori
anno 2019 e retro euro 37.783,55 crediti verso CISS Ossola per costi utilizzo strutture ASL e CISS Verbania per rimborso cartella clinica informatizzata ASTER.

Crediti verso Aziende Sanitarie pubbliche della Regione: euro 186.865,30
di cui euro 96.555,26 per crediti presunti
I crediti certi sono pari a euro 90.310,04. Gli importi più significativi sono: euro 76.889,50 per cessione di emoderivati all' AO di Novara ed euro 8.729,32 per la convenzione medico competente con AO Alessandria.

Crediti verso Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione: euro 10.520,00
Di cui euro 1.442,36 per crediti presunti.
Il credito certo è pari a euro 9.077,64 relativo all'anno 2023 per rimborso prelievo organi e donazioni midollo osseo.

Crediti verso Altri: euro 3.779.665,67
di cui euro 992.535,58 per crediti presunti

Crediti verso clienti privati: euro 472.617,17
L'importo più significativo si riferisce alla Casa di Cura L'Eremo di Miazzina pari a euro 205.235,35 iscritto nel 2015 per prestazioni erogate pazienti ricoverati. Iscritto a fondo svalutazione crediti perché contestato dalla Struttura. Si è in attesa di risposta da parte del Servizio che ne ha chiesto l'emissione.

Altri crediti diversi: euro 2.789.557,37
Si segnala un credito iscritto nei confronti di un medico di guardia medica a seguito di sentenza della Corte dei Conti n. 2015/206. Il recupero avviene tramite sulle competenze mensili. Al 31 12 2023 il credito ammonta a euro 302.104,68. Considerando l'esiguità delle somme recuperabili, tenuto conto dell'età del debitore e dell'impossibilità di estinguere il credito attraverso altre azioni di recupero oltre alle trattenute sul compenso, sentito il parere del Collegio Sindacale si è provveduto ad aggiornare l'accantonamento a fondo svalutazione crediti (85% del credito residuo).
Il credito iscritto verso la Società Elleuno Cooperativa sociale (gestore dell'RSA di Baceno), a seguito di definizione del canone di concessione con delibera n. 276 del 31 03 2022, al 31 12 2023 ammonta ad euro 46.360,00 (incassati a febbraio 2024),
Il credito verso la società Erreci SRL, gestore del bar presso l'ospedale di Verbania, al 31 12 2023 ammonta ad euro 492.078,49. Dal mese di febbraio 2020 il gestore si è autoridotto il canone di locazione, richiedendo poi una rinegoziazione dell'importo del canone. Attualmente è in corso una causa, promossa da Erreci, non ancora giunta a definizione. Nell'anno 2022, visto il perdurare della situazione di incertezza si è deciso di aumentare il fondo svalutazione credito, già prevista negli esercizi precedenti fino alla totale svalutazione.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Di seguito si dettano i RISCOINTI ATTIVI per un importo totale pari a euro 148.822,18 (di cui oltre 12 mesi euro 71.533,00)
Pacchetto antivirus dal 01 11 2022 al 30 09 2027 euro 96.807,00
Licenza digitalizzazione cartelle cliniche dal 21 07 2022 al 31 01 2024 euro 3.120,76
Rinnovo licenze Webex dal 10 10 2022 al 31 07 2024 euro 2.228,88
Canone manutenzione licenze software Qlik sense enterprise SAAS professionale e analyzer dal 21 04 2023 al 20 04 2024 euro 921,30
Imposta di registro contratto di locazione CRI Stresa dal 01 10 2023 al 30 09 2024 euro 45,67
Imposta di registro contratto di locazione, archivio Villadossola, dal 01 11 2023 al 30 04 2024
Canone di locazione archivio villadossola dal 01 11 2023 al 30 04 2024 euro 14.599,78
Canone di locazione servizio Veterinario dal 01 12 2023 al 31 05 2024 euro 11.989,76
Canone di locazione 2° archivio Villadossola dal 01 12 2023 al 31 05 2024 euro 18.240,00
Spese condominio Don Minzoni dal 11 12 2023 al 10 02 2024 euro 285,37

Spese condominio Belvedere dal 13 12 2023 al 12 12 2024 euro 463,99

I Ratei passivi iscritti ammontano a 9.500,29 euro :

Utenze, acqua euro 5.216,75

Dipartimento scienze salute dell'Università del Piemonte Orientale (consulenza per progetto teleodontoiatria di comunità in aree montane euro 3.274,31

Infocamere Soc. Consortile (consulenza banche dati delle camere di Commercio) euro 1.009,23

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

si riporta di seguito il dettaglio del fondo rischi: PBA010 FONDO RISCHI ED ONERI : euro 4.317.588,02

Le voci PBA020 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" e PBA030 "Fondo rischi per contenzioso personale dipendente" rappresentano gli oneri relativi al possibile/probabile pagamento di controversie nelle quali è coinvolta l'Azienda. I dati relativi alla valorizzazione del rischio vengono forniti, vertenza per vertenza, dall'Ufficio Legale aziendale. In osservanza al principio di continuità aziendale i fondi vengono adeguati annualmente sulla base dei valori forniti dall'Ufficio legale, tenendo conto dell'esito delle singole vertenze e dei relativi utilizzi di quanto precedentemente accantonato.

☒ Per il fondo PBA020 gli utilizzi dell'anno 2023 sono stati pari ad euro 173.563,70, gli accantonamenti pari ad euro 287.787,51.

☒ Per il fondo PBA030 gli utilizzi dell'anno 2023 sono stati pari ad euro 40.398,57, gli accantonamenti pari ad euro 209.944,37.

La voce PBA040 "Fondi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato" è stato utilizzato nel corso dell'anno 2023 per euro 2.695.249,90 per riconoscimento incremento tariffario, funzione attesa, e ristori alla struttura Istituto Auxologico Italiano (DD. 1263 del 12 luglio 2022). Nessun accantonamento previsto.

La voce PBA060 "Altri fondi rischi" contiene il fondo per interessi moratori. Nel corso dell'anno 2023 non sono stati effettuati né utilizzi né accantonamenti in quanto il fondo risulta sufficientemente capiente.

PBA200 ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE : euro 9.500.219,61

La voce PBA230 "Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente" rappresenta gli oneri relativi al rinnovo dei CCNL del personale dipendente. Poiché il contratto della Dirigenza Area Sanità 2019-2021 è stato sottoscritto il 24 gennaio 2024 i relativi oneri sono stati posti in accantonamento sulla base dei conteggi effettuati dall'ufficio personale aziendale e trasmessi alla Regione Piemonte. Gli accantonamenti per il personale della Dirigenza PTA sono stati effettuati sulla base delle regole del MEF trasmesse dalla Regione. Nessun accantonamento è invece stato previsto per il personale del Comparto, secondo le istruzioni impartite dalla Regione con nota prot.10823 del 22 aprile 2024.

Con DGR n. 20 8466 del 22 aprile 2024 ad oggetto " Rimodulazione, ai sensi dell'art.9 comma 9 del DL 18 ottobre 2023, n.145, conv. in L. 15 dicembre 2023, n. 191, delle risorse del Fondo sanitario 2023 ripartire agli Enti del SSR con DGR n. 9-7070 del 20 giugno 2023", la Regione ha rilasciato gli accantonamenti GSA finalizzati alla copertura delle spese aziendali per rinnovi contrattuali per un importo totale pari ad euro 811.707,62, rappresentato nella tabella 12.36 nella colonna "riclassificazioni" e così determinato:

☒ Dirigenza medica euro 699.711,28 (anni 2019/2020)

☒ Dirigenza sanitaria non medica EURO 73.231,00 (anni 2019/2020)

☒ Dirigenza PTA euro 38.765,34 (anni 2019/2020)

Le voci PBA230 "Fondi rinnovi convenzioni Medici MMG-PLS_MCA" e PBA240 " Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI" rappresentano gli oneri relativi al rinnovo delle ACN, gli accantonamenti sono stati effettuati secondo le regole del MEF trasmesse dalla Regione.

Con DGR n. 20 8466 del 22 aprile 2024 ad oggetto " Rimodulazione, ai sensi dell'art.9 comma 9 del DL 18 ottobre 2023, n.145, conv. in L. 15 dicembre 2023, n. 191, delle risorse del Fondo sanitario 2023 ripartire agli Enti del SSR con DGR n. 9-7070 del 20 giugno 2023", la Regione ha rilasciato gli accantonamenti GSA finalizzati alla copertura delle spese aziendali per rinnovi ACN un importo totale pari ad euro 705.324,17, rappresentato nella tabella 12.36 nella colonna "riclassificazioni" e così determinato:

- ☒ MMG/PLS/MCA euro 644.408,85 (anno 2019)
- ☒ SUMAI euro 60.915,32 (anno 2019)

La voce PBA260 "Altri fondi oneri e spese " rappresenta gli oneri relativi agli incentivi Direttori e Collegio Sindacale, Decreto Balduzzi , Fondo D.LGS 32/2021 e Incentivi funzioni Tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016. Gli utilizzi dell'esercizio 2023 sono stati pari ad euro 256.437,52 così dettagliati:

- ☒ euro 135.553,39 Fondo Balduzzi per prestazioni aggiuntive istituzionali
 - ☒ euro 14.051,05 per liquidazione incentivi Collegio Sindacale anni 2020 e 2021
 - ☒ euro 79.869,34 per liquidazione incentivi Direttori
 - ☒ euro 23.763,74 per liquidazione incentivi funzioni tecniche
 - ☒ euro 3.200,00 per Dipartimento di Prevenzione D.LGS 32/2021
- Si è inoltre proceduto ad effettuare una riduzione e chiusura del Fondo Incentivi funzioni tecniche (ex art. 113 D.lgs 50/2016) per euro 336.233,73 che era stato istituito sulla base della vecchia normativa. L'accantonamento effettuato è pari ad euro 216.402,65 così determinato:
- ☒ euro 107.168,21 per Incentivi Direttori e Collegio
 - ☒ euro 68.032,31 per Fondo Balduzzi
 - ☒ euro 41.159,53 per fondo D.Lgs 32/2021
 - ☒ euro 42,60 fondo sperimentazioni.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

PDA010 DEBITI VERSO STATO : EURO 373,67
Anno 2023 : euro 373,67 per trasferimento D.Lgs 32/2021 2° semestre 2023

PDA070 DEBITI VERSO REGIONE : EURO 12.646.368,60
PDA110 "Acconto quota FSR da Regione" : euro 3.231.282,07

Anno 2023 : euro 995.152,68 parte debito non compensato anno 2023
Anno 2022: euro 2.050.385,58 parte debito non compensato anno 2022
Anno 2021 euro 185.743,81 per sistemazione crediti/debiti anno 2016 e 2017 entrambe effettuate come da raccomandazioni in via breve da parte della Regione in sede di chiarimenti consuntivo 2020.

PDA121 "Altri debiti verso Regione" euro 9.415.086,53

☒ Conto 2750201 "Debiti v/Regione entro l'anno " euro 293.396,35:

anno 2023 euro 90.188,99 D.Lgs 758/94 anno 2022

anno 2020 euro 36.283,16 finanziamento SLA 2019 – iscritto secondo istruzioni circolare regionale prot. 24905 del 08 07 2021.

anno 2017 euro 14.331,90 Nuovo centro Radioterapia P.O. Verbania e RMN P.O. Domodossola – restituzione per errata erogazione

anno 2012 euro 152.069,16 realizzazione Nuova Ala degenza P.O. Domodossola – restituzione per errata erogazione

☒ Conto 2750221 "Debiti presunti v/Regione" euro 73.373,37

Anno 2023 euro 73.253,37 trasferimento D.Lgs 758/94 anno 2023 e euro 120,00 trasferimento 30% D.Lgs 32/2021

☒ Conto 2750223 "Debiti v/Regione per anticipo di cassa" euro 9.048.316,81

A partire dall'anno 2013 la Regione Piemonte, in attuazione al DL 35/2013 ed al DL 66/2014 ha proceduto a trasferimenti di cassa a favore di questa Azienda per un importo totale pari a euro 81.758.701,38, interamente utilizzato per il pagamento dei debiti verso fornitori in base ai piani di pagamento di cui all'art.13, comma 65, lettera b) del DL n. 102/2013 trasmessi di volta in volta alla regione Piemonte e così ripartito:

anno 2013:

I tranche euro 30.019.207,89

II tranche euro 13.539.542,36

anno 2014:

III tranche euro 13.891.674,81

Anno 2015:

IV tranche euro 24.308.276,22

Secondo indicazioni regionali i trasferimenti di cassa sono stati rilevato contabilmente alla voce contabile patrimoniale "Debiti v/ Regione per anticipo di cassa".

Con DGR n. 44-3352 del 23 maggio 2016 la Regione Piemonte ha deliberato la riconciliazione contabile dei trasferimenti operati in attuazione al DL 35/2013 e smi (allegato B- tabella 1) dando priorità di copertura ai disavanzi 2011 e ante rilevati nella contabilità aziendale, al fabbisogno finanziario in c/capitale ed infine ai crediti residui verso Regione per FSR indistinto relativo alle annualità 2011 e ante.

Con DGR n. 29-5054 del 15 maggio 2017 la regione Piemonte ha deliberato un'ulteriore riconciliazione contabile dei trasferimenti operati in attuazione al DL 35/2013 dando priorità alla copertura del fabbisogno finanziario in conto capitale per un importo pari a euro 680.595,00.

Con DGR n. 29-6424 del 26 gennaio 2018 la regione Piemonte ha deliberato un'ulteriore riconciliazione contabile dei trasferimenti operati in attuazione al DL 35/2013 dando priorità alla copertura del fabbisogno finanziario in conto capitale per un importo pari a euro 66.023,00.

Con DGR n. 19-945 del 14 gennaio 2020 la regione Piemonte ha deliberato un'ulteriore riconciliazione contabile dei trasferimenti operati in attuazione al DL 35/2013 con parte dei crediti aperti per finanziamenti per investimenti per un importo pari a euro 61.007,81 a valere sul debito verso Regione per anticipo di cassa .

Con nota prot. Asl n. 31785 del 21 maggio 2021 di oggetto "Linee guida: compensazione crediti VS/regione correnti vincolati, 2011 e retro , con anticipi di cassa a debito di cui al DL 35/2013- Integrazioni consuntivo 2020" la Regione ha disposto la chiusura dei crediti per contributi vincolati 2011 e retro a valere sul debito per anticipi di cassa di cui al DL 35/2013 che l'Azienda ha certificato con nota prot. 32392 del 28 maggio 2021 per un importo pari a euro 181.568,53. L'Azienda ha quindi provveduto a compensare i crediti verso Regione per contributi vincolati per il medesimo importo a valere sul debito verso Regione per anticipo di cassa per effetto dei trasferimenti ex DL 35/2013.

Nel corso dell'anno 2022 e 2023 non sono state definite ulteriori compensazioni. Il debito residuo pari a euro 9.048.316,81 sarà oggetto di successive disposizioni a conclusione delle attività regionali di raccordo delle risprse assegnate a ciascun ente del SSR con gli impegni residui desumibili dai capitoli finanziari del bilancio regionale.

PDA130 DEBITI VERSO COMUNI: EURO 2.418.143,14

I debiti certi ammontano ad euro 910.265,16 tutti riferiti all'anno 2023 , gli importi più rilevanti si riferiscono a debiti verso Consorzi dei servizi (C.I.S.S.) per euro 393.119,38, verso il Comune di Domodossola per euro 312.774,25 e Comune di Premosello per euro 163.014,33 in entrambi i casi per rette ricoveri in RSA. Tutti i debiti risultano chiusi alla data del 26 febbraio 2024.

I debiti presunti ammontano ad euro 1.507.877,98, di questi euro 387.501,54 si riferiscono all'anno 2022 per convenzioni C.I.S.S. disabili in attesa di rendicontazione finale da parte dei Consorzi.

PDA140 DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE : EURO 8.317.579,05

PDA150 "Debiti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione" euro 8.252.942,22

I debiti certi ammontano ad euro 7.822.733,25 tutti riferiti all'anno 2023. Di questi euro 7.480.344,31 si riferiscono al debito verso l'Azienda Sanitaria di Novara per beni acquistati tramite MUSA.

Con deliberazione n. 679 del 31 agosto 2023 di oggetto "ADESIONE A GARA INTERAZIENDALE PER AGGIUDICAZIONE SERVIZIO DI LOGISTICA INTEGRATA PRESSO IL MUSA PER LE AZIENDE SANITARIE DELL'AIC3 DELLA DURATA DI ANNI NOVE AL RTI PLURIMA SPA (MANDATARIA) E CNS SOC. COOP. (MANDANTE), l'Azienda ha previsto l'ingresso nel MUSA a far data dal 4 settembre 2023 con iniziale conferimento di parte del Magazzino farmaceutico, limitatamente ai farmaci acquistati in adesione a gare espletate dalla società di Committenza regionale – SCR Piemonte. Il costo per l'acquisto di prodotti farmaceutici è stato pari ad euro 7.417.095,79 oltre a quello per rimborso costi di gestione pari a euro 63.248,52. Tali costi avrebbero dovuto entrare in compensazione con i crediti verso Regione (in analogia a quanto avviene per l'acquisto di farmaci in DPC dall'Azienda capofila), ma in carenza di apposito atto regionale di recepimento il debito è stato iscritto verso l'Azienda Capofila e si provvederà a chiuderlo con trasferimenti di cassa.

I restanti euro 342.389,27 quali debiti verso aziende sanitarie ed ospedaliere regionali risultano chiusi alla data del 28 febbraio 2024.

I debiti presunti ammontano ad euro 425.741,36 riferiti all'anno 2023.

PDA220 "Debiti verso Aziende sanitarie pubbliche Extraregione" euro 64.636,83 di cui per debiti presunti euro 55.246,20. I debiti certi ammontano ad euro 9.390,63 chiusi nel mese di febbraio 2023.

PDA240 DEBITI VERSO SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE: EURO 5.673,86

PDA250 "Debiti verso enti regionali " euro 5.673,86 debito anno 2023 verso Arpa, per controlli ricerca legionella e rimborso spese utilizzo locali per centro vaccinale.

PDA280 DEBITI VERSO FORNITORI : EURO 51.129.502,59

PDA290 "Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: euro 23.869.760,73

Si dettagliano gli erogatori di prestazioni sanitarie presenti sul territorio aziendale:

- Casa di Cura Eremo di Miazzina
- Istituto Auxologico Italiano
- Centro Ortopedico di Quadrante

I provvedimenti regionali di riferimento per la definizione del budget e produzione dell'anno 2023 sono:

o DGR n. 26-5656 del 19 settembre 2022 ad oggetto " Regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati per gli anni 2022-2023 ed assegnazione dei tetti di spesa . Approvazione dello schema di contratto per prestazioni di ricovero in regime di acuzie e post-acuzie, di specialistica ambulatoriale e di CAVS" .

o DGR n. 41-5140 del 27 maggio 2022 ad oggetto " Centro Ortopedico di Quadrante S.p.A. di Omegna (presidio ospedaliero Madonna del Popolo) – aggiornamento della DGR n. 58-8782 del 12 aprile 2019 sulla base del programma di attività per il

triennio 2022-2024 COQ-ASL_VCO"

o DGR n. 20-6920 del 22 maggio 2023 ad oggetto " Approvazione della rimodulazione del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici, ai sensi dell'art.4, comma 9 octies del D.L. 29 dicembre 2022 n. 198. Aggiornamento della DGR n. 48-4605 del 28 01 2022 e della DGR n. 4-4878 del 14 04 2022".

o D.D. 235 del 03 04 2024 ad oggetto " Approvazione dei saldi di produzione degli erogatori privati accreditati per l'anno 2023". Di seguito si forniscono i dettagli relativi ai debiti certi delle strutture ubicate sul territorio :

Casa di Cura Eremo di Miazzina: euro 7.622.549,73 così dettagliato:

anno 2023 : euro 2.362.021,10 al 28 febbraio 2024 risultano chiusi euro 2.126.036,06 riferiti alla produzione di ricoveri, specialistica e CAVS dei mesi di ottobre e novembre 2023 . I restanti euro 235.985,04 (riferiti al mese di dicembre 2022) non liquidabili , in attesa di nota di credito .

anno 2022 : euro 53.806,66 non liquidabili , in attesa di nota di credito

anno 2021: euro 82.425,65 non liquidabili , in attesa di nota di credito

anno 2020 : euro 735.309,57 non liquidabili, in attesa di nota di credito

anno 2019 e precedenti : euro 4.388.986,75 si tratta di saldi di produzione non riconoscibili a seguito abbattimenti effettuati dalla Regione Piemonte in sede di controllo SDO (abbattimenti per non continuità post acuzie), si è in attesa di emissione di note di credito da parte della Struttura.

Istituto Auxologico Italiano : euro 4.769.905,66 ricoveri e specialistica mesi di ottobre e novembre 2023 , chiusi nel mese di febbraio 2024.

C.O.Q. S.p.A : euro 3.392.212,86 ricoveri e specialistica mesi di ottobre e novembre 2023, chiusi nel mese di febbraio 2024.

PDA300 "Debiti verso altri fornitori" : euro 27.259.741,86 di cui per debiti presunti euro 11.239.155,51.

I debiti certi ammontano ad euro 16.020.586,35 , al mese di febbraio 2024 risultavano pagati euro 15.008.734,80.

PDA340 DEBITI VERSO ALTRI : EURO 9.155.612,85

I debiti certi per euro 344.371,00 si riferiscono a debiti per quote sindacali , cessioni e a debiti verso altri soggetti chiusi nei primi mesi dell'anno 2024.

I debiti presunti ammontano ad euro 8.911.208,19 così dettagliati:

anno 2023 euro 6.727.781,47 di cui euro 6.527.532,50 per competenze da distribuire al personale dipendente compresa libera professione, convenzioni e prestazioni aggiuntive.

Relativamente ai fondi da distribuire al personale, si dettagliano gli importi residui per anno:

anno 2022 euro 1.234.799,80

anno 2021 euro 356.632,33

anno 2020 euro 217.610,52

anni 2019 e precedenti euro 365.914,96

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti si è attestato su -2 giorni in peggioramento rispetto all'anno 2022 a testimonianza delle difficoltà di cassa che si sono verificate durante tutto l'esercizio per le aumentate necessità finanziarie. Solo grazie all'intervento degli uffici regionali, con cui si è mantenuto un costante aggiornamento sullo stato della cassa e che hanno provveduto con trasferimenti di cassa anticipati , l'Azienda è comunque riuscita ad evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Tra i debiti più datati si segnalano quelli iscritti nei confronti della casa di Cura privata Eremo di Miazzina. Si tratta di somme fatturate ma non riconoscibili , per le quali l' Azienda è in attesa di note di credito. Pendono ricorsi presso il Tar perché la struttura ha impugnato nel corso degli anni le delibere regionali che definiscono le norme che regolano i rapporti con gli erogatori privati. Nell'anno 2022 la casa di cura ha promosso un giudizio presso il Tribunale di Verbania per il riconoscimento della produzione anni 2014 e 2015.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 12.723.740,32

(Eventuali annotazioni)

Per il dettaglio si rimanda ai commenti Nota integrativa Tab 16.49

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irap e Ires)

Base imponibile Irap : 84.762.926,00 (retribuzione personale dipendente , redditi assimilati ex art.50Tuir, reddito da lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67 comma 1, lettera 1 del TUIR). Totale versato anno 2023 euro 7.204.848,71.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 79.562.185,17
Dirigenza	€ 33.636.731,39
Comparto	€ 45.925.453,78
Personale ruolo professionale	€ 415.118,25
Dirigenza	€ 415.118,25
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 12.706.916,31
Dirigenza	€ 209.138,70
Comparto	€ 12.497.777,61
Personale ruolo amministrativo	€ 9.493.087,43
Dirigenza	€ 895.692,61
Comparto	€ 8.597.394,82
Totale generale	€ 102.177.307,16

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Caso non presente

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente passa dalle 1904 unità dell'anno 2022 alle 1925 unità dell'anno 2023 con un aumento di 21 unità. Di seguito le variazioni intervenute:

Dirigenza medica -10 unità

Altra dirigenza sanitaria + 5 unità

Dirigenza tecnica + 1 unità

Dirigenza amministrativa -1 unità

Comparto sanitario + 1 unità

Comparto tecnico + 12 unità

Comparto amministrativo + 15 unità

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nel corso dell'anno 2023 si è fatto ricorso a servizi esternalizzati per personale medico per un importo totale pari a euro 14.249.608,48 così determinati:

Urologia euro 1.964.690,00

Psichiatria euro 657.586,41

Medicina euro 1.624.194,00

Radiologia euro 1.586.007,16

Neurologia euro 538.540,00
Anestesia e Rianimazione euro 446.941,00
Pediatria euro 1.518.868,34
DEA euro 2.358.391,58
Ostetricia ginecologia euro 1.387.908,00
PPI Omegna euro 359.512,00
Ortopedia euro 1.807.000,00

Sono inoltre state attivate convenzioni con Asl e Aso del Piemonte per consulenze sanitarie così dettagliate:

Asl Biella - Tecnici di radiologia euro 200.613,12
Asl Novara - Tecnici laboratorio biomedico euro 14.228,81
Asl Novara - Neurologia euro 5.261,23
Asl Novara - Medicina trasfusionale SIMT euro 23.352,97
AUO Novara - Neurochirurgia euro 8.635,13
AUO Città della Salute e della Scienza - Ortopedia - 180.829,48
AUO Novara - tecnici di radiologia- euro 2.384,84
AUO Novara - Ostetrici e Ginecologia euro 934,61
AUO Novara - Microchirurgia euro 547,97
Asl Novara - strumentisti sala operatoria euro 646,41
AUO Novara - Chirurgia toracica euro 10.969,80
AUO Novara - Ematologia euro 59.650,41
AUO Novara - Chirurgia vascolare euro 20.509,35
AUO Novara - Medicina euro 23.923,62

Sono inoltre stati attivati i seguenti contratti libero professionali:

n. 1 medico Pediatria euro 42.645,00
n. 2 medici Anestesia e Rianimazione euro 47.710,00
n. 1 Psicologo SerD euro 46.802,00
n. 1 medico Medicina euro 45.120,66
n. 2 medici Medicina legale euro 96.726,96
n. 2 medici Psichiatria euro 79.909,20
n. 1 Psicologo (demenze) euro 28.760,00
n. 1 medico Ginecologia euro 12.978,00
n. 2 medici oculistica euro 23.116,00
n. 2 medici Medicina euro 31.158,00
n. 1 medico Medicina trasfusionale SIMT euro 12.620,00
n. 1 medico Ematologia euro 2.880,00
n. 1 medico Cardiologia euro 9.930,00

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

caso non presente

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

caso non presente

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

caso non presente

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Dirigenza medica : euro 1.314.316,00
Dirigenza sanitaria non medica : euro 118.616,00
Dirigenza PTA : euro 36.125,00

Nessun accantonamento è invece stato previsto per il personale del Comparto, secondo le istruzioni impartite dalla Regione con nota prot.10823 del 22 aprile 2024.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 53.610.806,20
---------	-----------------

Il valore della mobilità attiva dell'anno 2022 è pari a euro 42.287.036,86 . Il saldo di mobilità 2023 è dunque pari a euro 11.323.769,34 con un miglioramento del saldo negativo di euro 585.800,31. Nella mobilità intra regionale si rilevano maggiori ricavi per 2.208.825,87 euro soprattutto per al produzione di ricovero e specialistica ambulatoriale delle strutture private e presidi accreditati del territorio per 1.874.000 euro e per attività ambulatoriale aziendale per 217.650euro, mentre i costi aumentano per circa 1.656.217,92 euro .In questo caso l'aumento più significativo si è registrato nei riaddebiti per attività di case di cura private e presidi del territorio regionale per 1.417.080 euro .

Nella mobilità passiva extra, il cui saldo si mantiene positivo soprattutto grazie alla produzione per assistenza ospedaliera del presidio del territorio , assistiamo ad un aumento dei costi rispetto al consuntivo 2022 per 1.935.503,40 . Nell'anno 2022 la mobilità passiva applicata era quella riferita alla mobilità nazionale anno 2021, a consuntivo 2023 è stata invece iscritta la mobilità nazionale 2022 che ha registrato il suo incremento più significativi nell' assistenza ospedaliera e specialistica.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 21.452.928,72 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 11.735.730,35
---------	-----------------

I provvedimenti regionali di riferimento per la definizione del budget e produzione dell'anno 2023 sono:

- DGR n. 26-5656 del 19 settembre 2022 ad oggetto " Regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati per gli anni 2022-2023 ed assegnazione dei tetti di spesa . Approvazione dello schema di contratto per prestazioni di ricovero in regime di acuzie e post-acuzie, di specialistica ambulatoriale e di CAVS" .

- DGR n. 20-6920 del 22 maggio 2023 ad oggetto " Approvazione della rimodulazione del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici, ai sensi dell'art.4, comma 9 octies del

- D.L. 29 dicembre 2022 n. 198. Aggiornamento della DGR n. 48-4605 del 28 01 2022 e della DGR n. 4-4878 del 14 04 2022".

- D.D. 235 del 03 04 2024 ad oggetto " Approvazione dei saldi di produzione degli erogatori privati accreditati per l'anno 2023".

La produzione riconosciuta per l'anno 2023 è quella definita dalla Regione con la DD 235 del 3 aprile 2024, comprensiva di 20.634,20 euro per attività specialistica per recupero liste di attesa.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 281.580.146,91
---------	------------------

Per l'andamento dei costi si rimanda alla relazione del direttore Generale che illustra dettagliatamente gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente, i motivi che li hanno determinati e le azioni intraprese per il loro contenimento.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 7.589.912,78
Immateriali (A)	€ 161.537,81
Materiali (B)	€ 7.428.374,97

Eventuali annotazioni

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle definite dal D.Lgs 118/2011. Per i cespiti acquistati senza contributi in c/ capitale o donazioni si è provveduto ad effettuare lo storno dei contributi in conto esercizio a finanziamenti per investimenti al fine di procedere alla sterilizzazione di relativi ammortamenti. Non sono stati sterilizzati gli ammortamenti dei beni acquisiti con l'utilizzo di riserve da utili di esercizio ad investimenti (utile 2016 portato a riserva).

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -12.375,49
Proventi	€ 2.729,30
Oneri	€ 15.104,79

Eventuali annotazioni

Gli oneri fiscali sono costituiti dagli interessi di mora, i proventi si riferiscono ad interessi attivi su somme riscosse da Agenzia delle Entrate Riscossioni a seguito iscrizione a ruolo.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.779.162,63
Proventi	€ 2.558.240,79
Oneri	€ 779.078,16

Eventuali annotazioni

Il dettaglio dei proventi e degli oneri straordinari è esposto in forma analitica nei documenti allegati alla Nota Integrativa a cui si rimanda.

Ricavi

Le assegnazioni regionali iscritte sono quelle disposte per l'esercizio 2023 dalle sotto elencate deliberazioni/determine regionali

DGR n. 9-7070 del 20 giugno 2023 di oggetto " Riparto 2023 del Fondo Sanitario ed entrate Payback agli enti del SSR.
 Approvazione del Piano di Attività 2023 di Azienda Zero",
 DGR n. 20-8466 del 22 aprile 2024 di oggetto " Rimodulazione, ai sensi art 9 comma 9 del decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145, conv. in L. 15 dicembre 2023, n. 191, delle risorse del Fondo sanitario 2023 ripartite agli enti del SSR con DGR n. 9-7070 del 20

giugno 2023”.

DGR 13-7239 del 17 07 2023 di oggetto: “D.M. 23/01/2023 “Ripartizione delle risorse relative all’investimento M6- C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” – Adozione Piano Operativo Regionale cure domiciliari sanitarie “

DGR n. 84-7990 del 18 dicembre 2023 di oggetto “ Interventi e servizi destinati a soggetti in condizioni di specifiche fragilità sociali”

DGR n. 26-5656 del 19 settembre 2022 ad oggetto “ Regole di finanziamento per l’acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati per gli anni 2022-2023 ed assegnazione dei tetti di spesa . Approvazione dello schema di contratto per prestazioni di ricovero in regime di acuzie e post-acuzie, di specialistica ambulatoriale e di CAVS” .

D.D. 235 del 03 04 2024 ad oggetto “ Approvazione dei saldi di produzione degli erogatori privati accreditati per l’anno 2023”

D.D. n. 922 del 20 dicembre 2023- EXTRA LEA saldo 2022 e 2023

D.D. n. 1719 del 20 ottobre 2023 - Autismo

D.D. n. 1797 del 20 ottobre 2023 - Riparto quota concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel NPNV

D.D. n. 1852 del 1 dicembre 2023 -Riparto quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione di personale SSN

D.D. n. 2250 del 30 gennaio 2021 - Esenzioni prestazioni monitoraggio ex pazienti Covid

D.D. n. 59 del 31 gennaio 2024 - Riparto fondo disponibilità SAI

D.D. n. 1912 del 15 dicembre 2023 – Potenziamento assistenza territoriale COT

D.D. n. 1886 del 12 dicembre 2023 – Potenziamento assistenza territoriale case della salute

D.D. n. 1853 del 1 dicembre 2023 – Quota farmaci innovativi

D.D. n. 1866 del 5 dicembre 2023 – Remunerazione aggiuntiva (gen./sett.)

D.D. n. 257 del 12 aprile 2024- Remunerazione aggiuntiva (ott./dic.)

D.D. n. 1940 del 20 dicembre 2023 – Progetti di PSN

D.D. n. 1409 del 28 giugno 2023 – Finanziamento Mutuo Regionale

D.D. n. 1891 del 12 dicembre 2023 – Finanziamento Mutuo regionale

D.D. n. 1652 del 25 settembre 2023 – Modifica strumenti di guida

D.D. n. 826 del 13 dicembre 2023 – Indennità TBC

D.D. n. 809 del 12 dicembre 2023 – Ambulatori veterinari sociali

D.D. n. 712 del 24 novembre 2023 – Attività servizi per l’infanzia – Micronido

D.D. n. 1548 del 25 agosto 2023- Fondo per Alzheimer e demenze

D.D. n. 1877 del 7 dicembre 2023 – Quota Esacri

D.D. n. 1898 del 27 dicembre 2023 – Fondo promozione del benessere della persona per favorire l’accesso ai servizi psicologici

D.D. n. 28 del 19 gennaio 2024 – Fondi per la cura di soggetti con disturbo dello spettro autistico

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell’anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall’art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l’Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall’Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all’Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss: Si rimanda alla parte conclusiva delle osservazioni del Collegio	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 539.010,71
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.392.488,01

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali " e il Fondo rischi per contenzioso personale dipendente" rappresentano gli oneri relativi al possibile/probabile pagamento di controversie nelle quali è coinvolta l'Azienda. I dati relativi alla valorizzazione del rischio vengono forniti, vertenza per vertenza, dall' Ufficio Legale aziendale. In osservanza al principio di continuità aziendale i fondi vengono adeguati annualmente sulla base dei valori forniti dall'Ufficio legale, tenendo conto dell'esito delle singole vertenze e dei relativi utilizzi di quanto precedentemente accantonato.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Osservazioni

Il Collegio sindacale di Asl del VCO avverte l'obbligo di evidenziare, preliminarmente, che la deliberazione n. 379 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto "Bilancio Esercizio 2023", è stata anticipata dalla deliberazione n. 347 del 30 Aprile 2024, avente ad oggetto "Conto Economico e Stato Patrimoniale Provvisori anno 2023". In merito al provvedimento del 30 aprile 2024, con e-mail in data 2 maggio 2024, il Presidente del Collegio ha comunicato alla Direzione dell'Azienda l'impossibilità del Collegio di esprimere un parere in quanto la documentazione ricevuta risultava essere priva di qualsiasi valenza tecnico-giuridica. L'Azienda ha preso atto della comunicazione.

Sulla scorta di quanto già esposto nel corso di incontri e scambi di corrispondenza, il Collegio Sindacale considera opportuno svolgere alcune considerazioni, supportate sia da elementi di carattere numerico, contabile e statistico, sia da valutazioni di carattere generale.

Nell'assoluto rispetto dei ruoli e nel puntuale esercizio delle prerogative connesse alle funzioni ad esso attribuite dalla legge, il Collegio ritiene doveroso fornire alcune indicazioni tese a supportare la Direzione dell'Azienda nel perseguimento di politiche organizzative e decisionali necessarie a far fronte alla perdita relativa all'esercizio 2023, pari a € 33.119.720,52, che fa seguito alla precedente perdita di € 24.580.180,20, registratasi per l'esercizio 2022.

L'evidente e preoccupante andamento incrementale del risultato economico negativo dell'Azienda impone altresì al Collegio l'obbligo di formulare attente valutazioni sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione, anche con riferimento a quanto osservato nei verbali redatti nel corso dell'esercizio, nonché in ordine ai risultati conseguiti dal management aziendale nel 2023.

A rendere preoccupante la tendenza della gestione economica concorrono i seguenti elementi:

- Il Bilancio di Verifica dell'Azienda relativo al primo trimestre 2024 espone una perdita pari a € 12.590.000 che, proiettata in termini di esercizio finanziario, potrebbe determinare una perdita complessiva nell'esercizio 2024 stimabile nella misura di € 50.360.000.

- Il risultato negativo dell'esercizio 2022 fu condizionato dalla contabilizzazione di costi per Covid pari a € 10.127.837,25.

Pur nella ferma consapevolezza che le finalità istituzionali dell'Azienda risiedono nel soddisfacimento dei bisogni di salute dei propri utenti, il Collegio evidenzia come l'equilibrio economico della gestione costituisce un elemento connotato dal carattere di essenzialità, che deve orientare l'azione del management aziendale, chiamato a coniugare il perseguimento della propria missione istituzionale con la necessità di realizzare una gestione economica, attenta ed oculata dei fondi a disposizione. Ciò nel pieno convincimento che la salvaguardia dell'entità del patrimonio aziendale rappresenta un presupposto indefettibile per il conseguimento, in modo continuativo e durevole, delle finalità sociali perseguite.

In ragione di tali premesse, la presenza e il progressivo incremento delle perdite di esercizio, che inevitabilmente incidono in maniera negativa sulla capacità aziendale di conseguire l'equilibrio economico nel medio lungo termine, rappresenta un preoccupante fattore di rischio per la continuità aziendale e per la sopravvivenza della Azienda stessa.

Ad ogni modo, il Collegio dà atto all'Azienda di aver eseguito nel corso dell'esercizio 2023 un monitoraggio delle criticità presenti, segnatamente per quanto attiene ad alcuni centri di costo; tuttavia, non si sono riscontrati risultati tangibili ma, al contrario, si sono evidenziati incrementi di valori negativi rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla tempistica dei trasferimenti e delle risorse attribuite da Regione Piemonte nel corso dell'esercizio 2023, non si rilevano criticità particolari tali da essere evidenziate nella presente relazione. Con riferimento a tale aspetto, appare doveroso evidenziare che non si rilevano criticità sui tempi di pagamento dei debiti commerciali e si dà atto che l'Azienda ha effettuato i pagamenti nel rispetto dei termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo n.231/2002, anche se nel contempo occorre segnalare che i dati relativi all'anno 2023 evidenziano una tendenza in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne, lo svolgimento delle attività di controllo amministrativo contabile, connesse alla gestione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), concernenti in particolare la corretta rilevazione contabile, sia in entrata che in uscita, delle risorse del PNRR/PNC da parte dell'Ente, si raccomanda di voler porre attenzione alle istruzioni che sono state fornite al riguardo con la circolare RGS n. 15/2023.

Nell'esercizio 2023 il Collegio ha esaminato tutti i provvedimenti di spesa adottati dall'ASL VCO, dandone puntuale evidenza nei verbali delle visite periodiche effettuate.

Nello specifico, sono state esaminate n. 282 delibere e n. 593 determinazioni.

In virtù di tale meticolosa attività di controllo, il Collegio ha potuto accertare la presenza di frequenti criticità, talune delle quali di ricorrente peculiarità, ed ha formulato numerose osservazioni; si è reso necessario formulare osservazioni e richieste di chiarimenti su circa il 12% degli atti pervenuti al controllo.

In particolare, è stato osservato:

- il ricorso sistematico e, talvolta, tardivo all'istituto della proroga contrattuale, anche laddove non prevista nei documenti di gara ovvero prevista per un periodo di durata inferiore;

- il ricorso all'istituto della proroga tecnica, anche laddove non presenti le fattispecie tassative previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

- la tardiva aggiudicazione di servizi, regolarizzata mediante la stipula di contratti aventi un'efficacia retroattiva allo scopo di ripristinare ex post la continuità dei rapporti negoziali.

- la parziale o, in alcuni casi, mancata verifica del possesso dei requisiti di carattere ordinario in capo all'operatore economico, laddove prevista prima dell'aggiudicazione;

- la mancata applicazione del principio di rotazione degli affidamenti in assenza delle fattispecie previste dal Codice per l'applicazione delle deroghe previste.

In alcuni casi, le osservazioni formulate dal Collegio sono state riscontrate positivamente dall'Azienda, che ha fornito i chiarimenti richiesti; in altre occasioni, si è resa necessaria l'adozione, da parte dell'Azienda, di provvedimenti di rettifica o di integrazione dell'atto originario.

In molti casi, tuttavia, attesa l'intervenuta efficacia dell'atto in esame, l'anomalia procedurale riscontrata sarebbe stata sanabile solo mediante una revoca in autotutela dell'atto stesso, circostanza che avrebbe di fatto compromesso la continuità dell'azione amministrativa dell'Azienda, con conseguenti onerosità a carico della medesima, o avrebbe potuto mettere a rischio il rispetto dell'obbligo di continuità nell'erogazione dei servizi pubblici essenziali, trattandosi in molti casi di provvedimenti riguardanti i servizi di assistenza medica.

Corre l'obbligo di rammentare che il ricorso alla proroga contrattuale, laddove non prevista nella lex specialis, ovvero il reiterato ricorso a tale istituto per periodi temporali complessivamente superiori a quello previsto nei documenti di gara, allo stesso modo della proroga tecnica, attivata in assenza dei previsti caratteri di eccezionalità e di temporaneità, si traduce in una fattispecie di affidamento senza gara e comporta la violazione di due principi generali del d.lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici, quali il principio del risultato e il correlato principio dell'accesso al mercato. In riferimento al principio del risultato, si richiama l'art. 1 del Codice che sancisce: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza", definendo altresì la concorrenza tra gli operatori economici funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti.

Alla luce di quanto esposto ed a seguito dell'esame del fascicolo di Bilancio dell'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola relativo all'esercizio 2023 e, in particolare della Nota Integrativa e del Conto Consuntivo Esercizio 2023 Nota Illustrativa e Relazione del Direttore Generale, il Collegio pone l'accento sui costi per le esternalizzazioni del personale medico e, pur nella consapevolezza della dimensione nazionale del fenomeno, avverte l'obbligo di evidenziare che, anche nell'anno 2023, il costo sostenuto per i cosiddetti "gettonisti" ammonta a € 14.270.404,00.

Il Collegio è consapevole che il massiccio ricorso alla esternalizzazione dei servizi di assistenza medica deriva dall'endemica e grave problematica della carenza di personale dirigenziale medico specialistico ed infermieristico e dall'insuccesso delle diverse modalità di reclutamento di personale realizzate dall'Azienda e valuta positivamente le iniziative intraprese dalla stessa, nel corso dell'anno 2023, per ovviare a tale problematica.

A parere del Collegio, si rende pertanto necessario che il management aziendale intraprenda ogni utile iniziativa sia di carattere organizzativo che gestionale al fine di assicurare una significativa inversione di tendenza che potrà produrre i propri effetti sulla tenuta dei conti dell'ASL VCO.

La duplice esigenza di garantire la funzionalità dei due Presidi Ospedalieri in capo all'Azienda Sanitaria del Verbano Cusio Ossola e la riduzione dell'onerosità dovuta al ricorso ai "gettonisti" potrebbe, forse, trovare soluzione autorizzando le Aziende Sanitarie Locali Piemontesi ad assumere liberi professionisti con partita iva, ricorrendo anche agli specializzandi medici.

Altre considerazioni o suggerimenti di carattere generale che il Collegio Sindacale intende prospettare alla Direzione dell'Azienda sono riferibili alla necessità di attuare:

- a) Monitoraggio delle voci diverse riconducibili ai crediti vantati verso realtà pubbliche e private e segnatamente quelli di remota costituzione;
- b) Sistematica attenzione rivolta alle controversie legali che possono sfociare in una soccombenza da parte dell'Azienda;
- c) Acquisizione di Bilanci Periodici Trimestrali della Società Coq SpA -partecipata al 51% da ASL VCO, anche al fine di avere contezza del programma degli investimenti ed i relativi piani di ammortamento della Società partecipata
- d) Incremento per quanto possibile, del valore della produzione;
- e) Monitoraggio delle giacenze di magazzino presso i due P.O. di Verbania e Domodossola al fine di ovviare ad eventuali ritardi nell'aggiornamento dei dati ed operazioni informatiche di carico e scarico dei valori (quantitativi) dei beni presenti
- f) La corretta contabilizzazione relativa alla voce Note Credito da Ricevere al 31.12.2023, se ancora presenti alla data di redazione della presente relazione.
- g) Il rispetto dei termini di pagamento a favore dei creditori dell'Azienda.

Alla luce di quanto precedentemente esposto e di quanto emerso a seguito dell'esame dei documenti del fascicolo di Bilancio 2023 dell'ASL VCO, adottato con deliberazione 379 del 15 maggio 2024, delle attività del Collegio nel corso dell'esercizio richiamate nel corpo della presente relazione, dei chiarimenti prodotti dalla Direzione dell'Azienda, avuto riguardo alla mancanza di pervasività delle criticità evidenziate, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole con rilievo/osservazioni.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

SERGIO BISOGLIO _____

NICOLA DE BLASIO _____

GIUSEPPE GRIECO _____